



# VIAN ALLE NOTIZIE

LA VOCE SCRITTA DEGLI STUDENTI SU FATTI DI ATTUALITÀ, ESPERIENZE DI VITA, SCOPERTE, RICERCHE. DOMANDE E CURIOSITÀ





## Scienza

- Effetto farfalla* .....4  
Il battito d'ali di una farfalla in Brasile potrebbe scatenare un tornado in Texas. Si chiama «effetto farfalla» e lo possiamo osservare in diversi ambiti di ricerca.  
a cura di Elisabetta Guidi, Margherita Posti, Raffaella Siani.

## Sociologia

- DADA* .....6  
La società cambia e di pari passo la scuola con la sua didattica, ma siamo sicuri che la metodologia con nuovi ambienti di apprendimento sia preferita dagli studenti rispetto al metodo tradizionale? Ecco il sondaggio effettuato sulle due sedi.  
a cura di Elisabetta Guidi, Margherita Posti, Raffaella Siani.
- I segreti dell'esoterismo* ..... 7  
Da sempre tutto ciò che è mistero suscita curiosità e attrazione, specialmente da parte dei giovani, affascinati da quello che è velato e che deve rimanere segreto. L'esoterismo offre un'altra visione della vita e in alcuni anche pace interiore.  
a cura di Giulia Lastaria e Arianna Niccolò

## Lingue

- The language you thought you knew* .....10  
Nella maggior parte dei casi si ha una certa preferenza per una lingua straniera perché probabilmente ci risulta più semplice da imparare, senza sapere che alcune sono in «gemellaggio». Inglese e francese due lingue estremamente connesse come se fossero sorelle.  
a cura di Elena Mandini Bori e Lidia Palma

## Sport

- Eleganza, forza e precisione* .....12  
Quando uno sport non è solo gara, competizione, vittoria, ma diventa un posto dove sentirsi a casa, in famiglia, parte di un gruppo che ci crede quanto te, questa è la vera medaglia d'oro che si può ottenere. Le emozioni di chi, nella ginnastica artistica, ha trovato la sua zona confort.  
a cura di Matteo Senese

## Curiosità

- Probabilità in una verifica a crocette*.....13  
Quante probabilità ci sono che in un test a crocette a scuola si riesca ad azzeccarne più della metà delle risposte affidandosi alla fortuna? Un responso lo può dare la statistica attraverso calcoli matematici.  
a cura di Cristian De Simone e Simone Pascolini

## **Ricerca e Scoperte**

*Dammi 3 parole: scienza, cuore, amore* .....14

Si è sempre pensato che l'amore fosse una questione di cuore e che tutte le emozioni e sensazioni che si provano siano legate all'irrazionalità, ma dal punto di vista della scienza è il nostro sistema nervoso centrale a giocare un ruolo fondamentale nelle questioni di cuore con la produzione di neurotrasmettitori.

a cura di Alessio Ottobri, Ludovica Limonta, Matteo Senese, Edoardo Micheli e Francesco Topo Tonetti.

## **Te lo dice...**

*Vera* .....16

la collaboratrice di Anguillara, lei che tra una spolverata ai banchi e una passata di straccio sui pavimenti, ascolta ogni mormorio nei corridoi. Basta una lacrima, un lamento, una risata di gioia o una pena d'amore e lei è subito pronta ad accorrere in aiuto.

a cura di Agnese Cavallari e Vittoria Nannavecchia

*Nello* .....18

uno dei bidelli più amati dagli studenti di Bracciano, che con la sua esperienza ventennale nella scuola, riesce a diffondere tra loro i valori veri della vita.

a cura di Silvia Pellegrino e Fernanda Moliterni

## **Storia**

*La storia ci parla* .....20

Un conflitto, quello israelo-palestinese, che ha origine all'inizio del XX secolo. È un conflitto politico, armato e sociale, in corso tra Israele ed i palestinesi ed è parte del più vasto conflitto arabo-israeliano. La storia ci racconta cosa ha fatto scoppiare questa lunga guerra tra popoli e le testimonianze di chi ha vissuto la tragedia ci avvicinano spiritualmente a loro.

a cura di Anna Chiara Ceccarini, Allegra De Santis, Alessandra Novelli, Aurora Paolini, Emma Antonia Scarafoni e Gaia Scacco.

## **D&R**

*Le domande del mese* .....24

Chi ha inventato i compiti in classe? Che cosa sono gli endemismi?

Perché i peli smettono di crescere e i capelli no? Che cosa sono le rainbow mountains?

Che cosa si intende per farmaci biologici? Come nascono i manga?

## **Speciale Progetti Scuola**

*Nonni aggiornatevi* .....26

"Nonni su internet" è il progetto avviato già da alcuni anni dal prof. Gambone per avvicinare le nuove generazioni ai cittadini over 60. I ragazzi del liceo, nelle vesti di tutor, hanno accompagnato «i nonni» nel mondo informatico.

a cura di Eleonora Sanetti, Tania Curac, Marco Corradi.

## **CruciVian**

a cura di Eleonora Sanetti, Tania Curac, Marco Corradi .....28



# SCIENZA



# Effetto

L'effetto farfalla è un concetto della teoria del caos che descrive la sensibilità alle condizioni iniziali nelle dinamiche complesse. Derivato dall'idea che il battito d'ala di una farfalla in un luogo possa innescare una serie di eventi che portano a grandi cambiamenti in un' altra zona del pianeta lontana, questo fenomeno sottolinea come piccole variazioni iniziali possano avere conseguenze significative e imprevedibili. Ciò dimostra che anche una piccola perturbazione iniziale può portare a risultati significativamente diversi nel tempo, rendendo difficile la previsione accurata del comportamento del sistema.

"L'effetto farfalla" è stato descritto per la prima volta da Edward Lorenz negli anni '60 mentre studiava le equazioni meteorologiche. Ha notato che anche piccoli cambiamenti nei dati iniziali possono portare a previsioni meteorologiche completamente diverse nel lungo termine.



## Società

Ecco alcuni esempi di come l'effetto farfalla potrebbe manifestarsi nella vita di un adolescente:

**Interazioni sociali.** Un semplice gesto gentile o un'azione di sostegno nei confronti di un compagno di classe potrebbe portare a una migliore relazione e ad un effetto positivo sulla propria reputazione e sulla percezione degli altri.

**Decisioni personali.** Una piccola decisione, come scegliere di studiare per un esame anziché procrastinare, può avere un impatto significativo sulle prestazioni accademiche complessive e sulle opportunità future di istruzione e carriera.



### Utilizzo dei social media.

Un singolo post o commento sui social media può avere conseguenze impreviste, influenzando la percezione che gli altri hanno di te, la tua reputazione online e le interazioni future con gli altri. Questo fenomeno è evidente quando un contenuto diventa virale.

**Abitudini di vita:** Piccoli cambiamenti nello stile di vita, come l'inizio di un programma regolare di esercizio fisico o una dieta più sana, possono avere effetti a catena sulla salute generale e sul benessere emotivo nel lungo termine.

# farfalla

## Evoluzione

L'effetto farfalla può essere utilizzato per comprendere come piccoli cambiamenti nelle condizioni ambientali possano influenzare l'evoluzione delle specie o il comportamento degli organismi. Da sempre, le lente trasformazioni dell'habitat hanno comportato un riadattamento delle specie e a nuove speciazioni ed estinzioni. Possiamo osservare degli effetti anche in conseguenza delle attività antropiche per le quali si sono ridotti notevolmente i confini fra i territori abitati dall'uomo e gli ecosistemi più selvaggi. Questo ha fatto sì che molte zoonosi siano derivate dalla stretta convivenza tra animali e uomo. Tra le ultime registrate quella del Covid, che ha avuto effetti devastanti sulla popolazione mondiale.



**Biologia.** La farfalla è un insetto dell'ordine dei lepidotteri, sottordine dei Ropaloceri. È caratterizzata da ali membranose ricoperte di squame colorate e spesso adornate con disegni intricati. Le ali sono sostenute da un telaio leggero costituito da venature che forniscono supporto strutturale. Le farfalle attraversano un ciclo di vita completo, che include quattro stadi principali: uovo, larva, crisalide e adulto. Dopo la fase di crisalide, la farfalla adulta emerge, completamente sviluppata e pronta a volare. È un insetto con un ruolo cruciale nell'impollinazione delle piante, poiché si nutre del nettare dei fiori e trasporta il polline da un fiore all'altro. Per questo, pur essendo un animale leggero e piccolo, è importante in molti ecosistemi e paradossalmente può provocare enormi cambiamenti.

## Letteratura

Un autore italiano che ha trattato il tema dell'effetto farfalla nella sua opera è Italo Calvino. In "Il barone rampante" e "Il cavaliere inesistente" Calvino esplora come le azioni dei personaggi influenzino non solo il loro destino, ma anche quello degli altri e del mondo circostante, suggerendo una sorta di effetto farfalla nel tessuto delle sue narrazioni. Sebbene questo fenomeno non venga espressamente nominato, il romanzo esplora il tema della libertà individuale e delle conseguenze delle scelte, che è strettamente correlato al concetto di effetto farfalla.



Raffigurazioni delle opere "Il barone rampante" e "Il cavaliere inesistente" di Italo Cavino



# SOCIOLOGIA

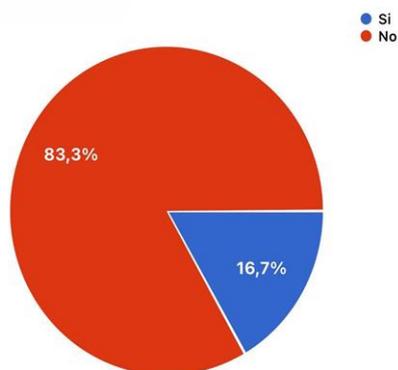
## DADA

L'acronimo sta per Didattiche per Ambienti di Apprendimento, ed è un modello innovativo di didattica. A differenza della scuola tradizionale, ogni disciplina si fa in una classe diversa; non sono più, così, i docenti a dover passare da un'aula all'altra al cambio dell'ora, ma gli studenti. Le aule diventano dei veri e propri laboratori di apprendimento.

In un sondaggio effettuato a scuola nelle due sedi, che adottano due modelli diversi di didattica, sono risultate le seguenti osservazioni.

### ANGUILLARA

In base alla tua esperienza con il DADA, lo sostituiresti con la scuola tradizionale?



#### DESCRIZIONE DEL DADA CON 3 AGGETTIVI

- Dinamico
- Creativo
- Coinvolgente

#### PRO DEL DADA

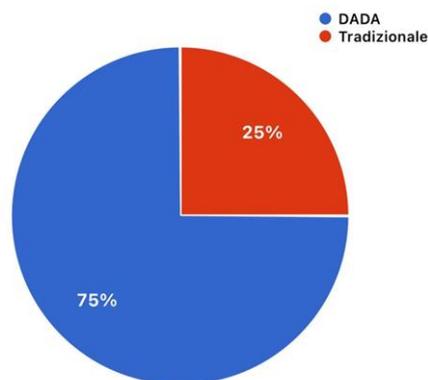
- Favorisce le relazioni sociali
- permette di riposarsi tra una lezione e l'altra

#### CONTRO DEL DADA

- Non vi sono banchi fissi

### BRACCIANO

Ti piacerebbe adottare il modello innovativo di didattica (DADA) o preferisci la scuola tradizionale?



#### PRO DELLA DIDATTICA TRADIZIONALE

- Classe fissa e personalizzabile
- Posti fissi

#### CONTRO DELLA SCUOLA TRADIZIONALE

- Monotona
- Statica
- Noiosa



## I SEGRETI DELL'ESOTERISMO

Il mondo dell'esoterismo appare estremamente affascinante agli occhi di molte persone, non solo per l'indole dell'essere umano di curiosare in tutto ciò che è segreto ma anche per le tematiche su cui esso si sofferma, come la conoscenza spirituale e la comprensione più profonda delle leggi che governano l'universo, argomenti che da sempre portano l'uomo a porsi domande per scoprirne di più.



**Etimologia.** La parola "esoterismo" deriva dal greco "esotèrikòs", che significa "interiore", "intimo", "privato", infatti l'esoterismo si basa su riservatezza, **segretezza** e spesso rituali che non sono accessibili a tutti. Tradizionalmente solo chi si trova all'interno di una comunità esoterica è tenuto a conoscerne le pratiche.

**Origini e Storia.** L'esoterismo proviene da diverse religioni e ha **antiche radici** sparse in tutto il mondo. Alcune delle prime forme di esoterismo le possiamo trovare addirittura nella cultura babilonese, egizia, greca e cinese. Durante il **Medioevo** viene spesso condannato e associato all'eresia e alla stregoneria, per questo molti esoteristi finiscono per essere perseguitati dalla Chiesa cattolica, in quanto lo scopo dell'esoterismo è quello di offrire spiegazioni alternative sui fenomeni che riguardano l'essere umano, con una prospettiva lontana dall'istituzione della Chiesa e dal mondo scientifico.

Acquisisce importanza nel mondo occidentale solo durante il **Rinascimento**, proprio quando la conoscenza scientifica e quella filosofica iniziano a compiere grandi passi avanti. In questo periodo molti studiosi importanti, come Giordano Bruno e Cornelio Agrippa, si cimentano nell'alchimia, nell'astrologia e in altre pratiche esoteriche. Raggiunge un livello di rilevanza ancora più elevato nel 1700 circa, quando l'occultista E'liphas Lévi conia e introduce nel linguaggio comune francese il termine «esoterico», che poi si diffonderà a macchia d'olio in tutta Europa. Nel 1800 spopola la **Teosofia**, la quale mette in primo piano l'esoterismo sostenendo che tutte le tradizioni religiose potevano essere rimandate ad esso. Nel 1900 arriva al suo apogeo grazie al movimento **New Age**, incentrato in particolare sulla spiritualità, sulla meditazione e sulla guarigione.



-La **cabala**, una forma di filosofia mistica propria della tradizione ebraica che ruota intorno alla conoscenza delle concezioni ebraiche e alla venerazione dell'albero della vita.

-La **magia**, tra le più conosciute, utilizza riti, formule verbali, detti più comunemente incantesimi, e gesti corporei per ottenere una variazione nella realtà esterna, portando al cambiamento del corso degli eventi.

Da quest'ultima si sono ramificate altre arti nel tempo, come l'**alchimia**, una pratica di interpretazione filosofica che si concentra sulla trasformazione della materia sia fisica che spirituale, e la **Wicca**, una religione estremamente moderna basata sulla pratica della magia e della spiritualità in contesti naturali.

**Al giorno d'oggi** l'esoterismo continua ad essere ancora presente in molte culture e tradizioni di tutto il mondo. Le pratiche dell'esoterismo variano in base al posto in cui ci troviamo e alle religioni presenti. Tra le pratiche più comuni abbiamo le arti divinatorie, tra cui troviamo l'astrologia, la meditazione, i tarocchi e la chiromanzia, le interpretazioni filosofiche, come la meditazione e la **cabala**, e le arti magiche, di cui fanno parte l'alchimia e la più recente **wicca**. L'obiettivo principale di queste pratiche è di acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza energetica e sensoriale di sé e dell'universo, per poi imparare a cambiare in modo radicale l'impatto della propria azione nel corso degli eventi.



Le carte che vengono usate all'interno di molte pratiche esoteriche vengono comunemente chiamate **tarocchi**, su ognuno di questi vi è un'immagine simbolica che rappresenta una persona, una situazione o un evento specifico, la vera e propria arte sta nel saperli leggere e collegarli in modo logico.





Una pratica esoterica molto interessante e istruttiva per l'essere umano è la **meditazione**, la quale coinvolge la concentrazione e la contemplazione per raggiungere uno stato di calma mentale e un livello di profonda connessione spirituale con l'universo oltre che con la propria interiorità. Questa pratica porta il proprio cervello a **liberarsi totalmente dai pensieri** senza causare un eccessivo sforzo mentale. E' proprio grazie alla meditazione che si può ottenere uno stato di pace interiore. Tra i **benefici** possiamo trovare: il miglioramento del sonno, il maggior controllo sui propri pensieri, e di conseguenza sulle proprie azioni, e lo sviluppo di una maggiore empatia e serenità.

**Come** abbiamo scoperto l'esistenza di una pratica segreta come quella dell'esoterismo?

Abbiamo scoperto l'esoterismo, come tutto, **per caso**, durante uno dei suoi numerosi riti e al tempo divenne famoso perché venne visto come uno scandalo.

**Perché** un individuo dovrebbe praticare l'esoterismo? Può portare a dei benefici questa pratica? Se sì, quali?

Chi pratica attualmente l'esoterismo non deve assolutamente essere visto come malvagio o estraneo dal nostro mondo, esso infatti può offrire una via per **connettersi con sé stessi** e con le proprie

capacità in maniera sana e profonda, può aiutare a sentire la propria energia interiore per poterla controllare, può anche fungere da tramite con il divino e con il mondo spirituale, può darci la possibilità di trovare la via per la propria verità o semplicemente portare alla pace interiore per vivere una vita serena e tranquilla.

Come possiamo vedere l'**esoterismo** ha avuto una lunga e complessa storia e continua ad avere una forte presenza in molte culture e tradizioni in tutto il mondo.

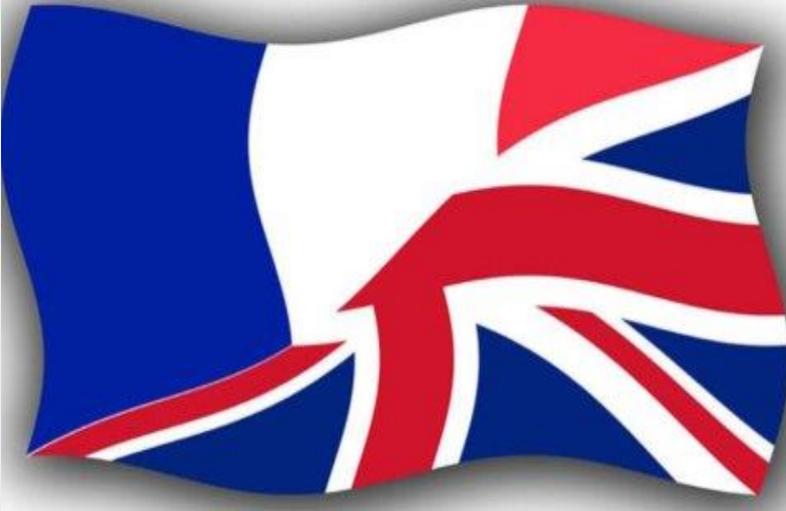
Demonizzarlo e vederlo come qualcosa di sbagliato solo perché diverso e poco conosciuto non è corretto, potremmo semplicemente ignorarlo oppure **cercare di comprenderlo**, per poi scoprire che magari è la strada giusta per noi.





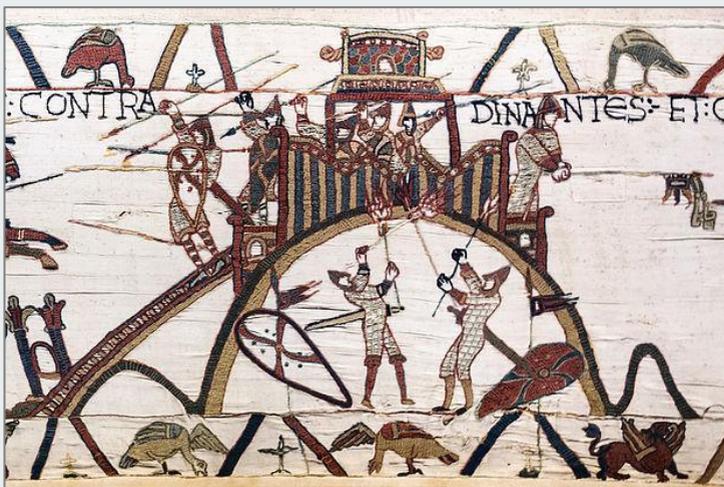
# LINGUE

## THE LANGUAGE YOU



### How could this happen?

Between the fifth and the sixth century, in England came the Anglo-Saxons tribes. And revolutionated the language, after the influence of the Romans. In 1066 at Hastings' battle, after the victory of the Normans, Old French became the first language of England, especially used in the royalty fields. And from that moment English was never the same



**Bayeux Tapestry** tells the epic story, in wool thread embroidered on linen cloth, of William, Duke of Normandy who became King of England in 1066 after the Battle of Hastings.

A lot of students, maybe also you, prefer English to French. If this is true, to you, perhaps you should read this article. It may seem impossible to like them both, because they have different origins: one of them is an Anglo-Saxon language whilst the other is Neo-Latin. There are plenty of reasons that justify this preference: First of all, English is an international language, that it may offer more opportunities. Other students say that English is easier, for example, no one really knows perfectly the numbers in French. But in reality, even if this might seem impossible, these two languages are extremely connected as if they were brothers. English in actual fact comes from France.



## COMMON USE

**BUDGET:** This one comes from the noun “bougette” that in old french meant little purse. Today in English means a plan that shows how much money a person makes, spends and saves

**DENIM:** This noun that today we use to define a fabric derives from the expression “serge de Nîmes”. “Serge” meant strong fabric while “de Nîmes” meant from Nîmes.

**MONEY:** This english word comes from “Monnaie”. Sounds pretty similar, doesn't it?

**SPORT:** The origins of this word seem to be english but in reality english people stole it from the French people. In fact this noun derives from “desporter” that meant something that you took pleasure in doing it

**BRITAIN:** Funny to know that even the name of the country comes from French. “Bretagne”

**CALENDAR:** Comes from “Calendrier”

**DINNER:** This noun comes from the french verb “Dîner”

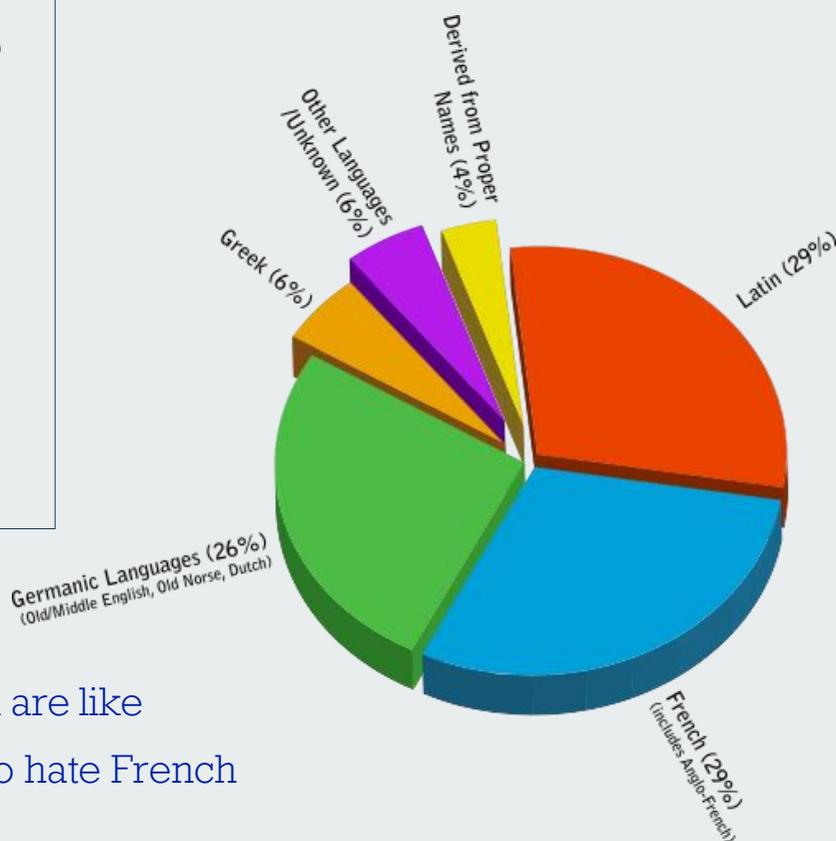
## MILITARY USE

**Honesty:** This noun that is linked to the military fields comes from “honnêteté”

**War:** This word derives from “guerre”

**Ability:** This noun that today is used to talk about capacity comes from the French word “abilité”

**Assassin:** This noun stays the same from Old French. Fun fact it means in Arabic hashish user (hashishyyin)



To sum up English and French are like brothers so there is no sense to hate French and only love English.

ThanksMerci



# SPORT



## ELEGANZA, FORZA E PRECISIONE

La ginnastica artistica è uno degli sport più spettacolari e affascinanti nel panorama sportivo mondiale, caratterizzata da movimenti eleganti, forza esplosiva e una precisione millimetrica, questa continua a catturare l'attenzione di milioni di spettatori in tutto il mondo.

La ginnastica artistica comprende una vasta gamma di discipline, tra cui il volteggio, le parallele, la trave anelli e il corpo libero. Ogni disciplina richiede un mix unico di forza, flessibilità, agilità e coordinazione. Gli atleti devono eseguire una serie di routine predeterminate, valutate da una giuria sulla base di fattori come la tecnica, l'esecuzione e la difficoltà.

Atleti come Simone Biles, Jury Chechi e Daiki Hashimoto hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia della ginnastica artistica. Con il loro talento straordinario e la loro dedizione, hanno dimostrato al mondo intero cosa significa raggiungere l'eccellenza in questo sport.

Le Olimpiadi rappresentano il culmine della ginnastica artistica. Gli atleti si sfidano per medaglie d'oro, argento e bronzo in una competizione che richiede non solo abilità fisiche, ma anche resistenza mentale e controllo emotivo. Le Olimpiadi offrono un palcoscenico unico dove gli atleti possono dimostrare il risultato di anni di duro lavoro e sacrificio.

La ginnastica artistica ha anche un impatto culturale significativo. Oltre ad ispirare milioni di giovani a praticare lo sport, ha influenzato la moda, l'arte e l'intrattenimento. Le coreografie spettacolari e la grazia degli atleti hanno ispirato designer di moda, coreografi e registi cinematografici in tutto il mondo.



Non è solo uno sport ma è un vero e proprio stile di vita, infatti ogni atleta ha la propria routine che fa ogni giorno e all'interno di essa ci sarà sempre l'andare in palestra perché è una cosa che non si può togliere ad un ginnasta per il fatto che quest'ultimo si sentirà perso senza di questa come se non avesse nessuna valvola di sfogo. Inoltre, dal punto di vista sociale questo sport aiuta molto i ragazzi a socializzare e soprattutto a farsi degli amici che piano piano diventeranno la loro seconda famiglia.

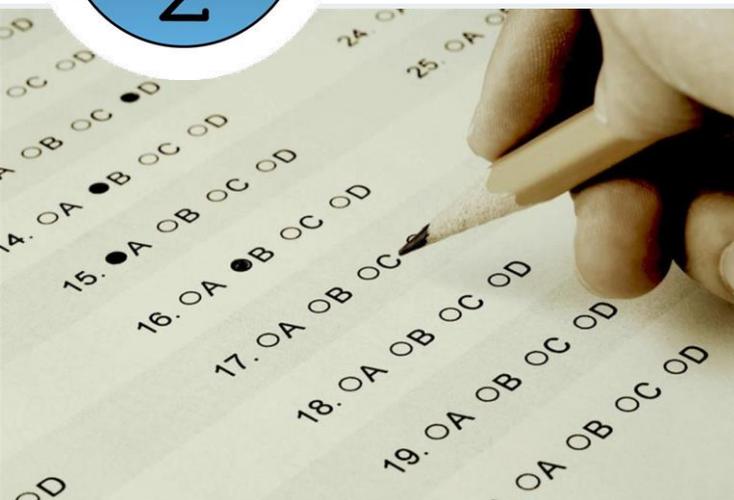
**Io**, atleta ginnasta, ormai ho una famiglia fantastica con cui mi trovo benissimo e della quale non posso fare a meno. Per noi non è solo vederci in palestra ma ci piace stare insieme anche quel poco tempo prima di tornare a casa. Con loro ci si organizzano uscite e viaggi e ci si supporta in tutto. Anche se durante una gara ci ritroviamo a competere anche uno contro l'altro, comunque si farà il tifo per ognuno e si sarà altrettanto contenti se qualcuno di noi finirà sul podio.

Quindi se ci fosse un'altra parola per descrivere la ginnastica artistica questa sarebbe famiglia.





# CURIOSITA'



## Probabilità in una verifica a crocette

**Quante volte durante un compito a crocette ci è capitato di pensare di rispondere affidandoci alla fortuna? Effettivamente però non si tratta di fortuna, piuttosto di "gioco di probabilità". E allora, quante crocette riusciamo ad indovinare rispondendo "a caso"?**

Immagina che si tratti di una domanda statistica, ad esempio: "Qual è la probabilità che in 25 lanci consecutivi di moneta esca croce almeno 13 volte"?

Qui, pensa che ogni domanda abbia due risposte e che "superare il test" significa "la maggior parte delle risposte sono corrette". supponiamo che "croce" rappresenta corretto e "testa" sbagliato. Se questo ti sembra travolgente, immagina che ci siano 25 monete provenienti da 25 paesi diversi, ogni moneta rappresenta una domanda specifica, ad esempio la moneta italiana di 1euro potrebbe essere la prima domanda, la faccia con la cifra uno è la risposta giusta e la faccia con la testa di Leonardo è la risposta sbagliata. Siccome rispondiamo a caso, lanciamo la moneta.

Risposta? Quando lancio un euro, ho una probabilità del 50% di ottenere il lato "giusto". Quando lancio un rublo russo ho le stesse probabilità. Quindi nel lancio della moneta, così come in un test a crocette, ci sono quattro combinazioni possibili:

giusto giusto  
giusto sbagliato  
sbagliato giusto  
sbagliato sbagliato

Se lancio anche la sterlina, ho otto possibilità:

giusto giusto giusto  
giusto giusto sbagliato  
giusto sbagliato giusto  
giusto sbagliato sbagliato

...più le stesse quattro, con sbagliato in prima posizione.

Ogni volta che aggiungo una moneta, raddoppio i possibili risultati e, alla fine di 25 lanci, ho (due alla venticinquesima potenza) possibilità. Cioè ci sono **33.554.432 combinazioni**, tutte ugualmente probabili.

Ora cerchiamo di analizzare la questione dal punto di vista della docimologia, ovvero quel ramo della didattica, introdotto dallo psicologo L.C.H. Piéron, che si occupa dello studio dei metodi e dei sistemi di valutazione delle prove di verifica, al fine di elaborare tecniche di esame e di valutazione degli allievi o dei candidati a un concorso. Bisogna prima capire quante risposte ci sono per ogni domanda. In generale, i quiz sono utili se sono presenti almeno tre scelte multiple ed è sempre consigliabile pesare ciascuna domanda prima di contarla per il punteggio finale. Secondo il pedagogista Benedetto Vertecchi, se l'intera classe risponde correttamente a una domanda, significa che la domanda è troppo facile o l'hanno copiata, e quindi automaticamente e matematicamente non conta. Se nessuno o in pochissimi risponde significa che la domanda è stata posta male oppure l'insegnante non ha saputo spiegare la domanda, quindi automaticamente e matematicamente non conta e gli studenti non verranno penalizzati. Nella media, vale la pena saper distinguere il gruppo migliore da quello di controllo.

Dunque il mistero di quale sia la probabilità di indovinare le crocette in una verifica può essere semplicemente "svelato" seguendo le analisi precedentemente riportate. È facile intuire che cercare di rispondere correttamente a tutte le crocette affidandosi alla fortuna è difficilissimo, tuttavia la probabilità matematica ci fornisce sempre uno spiraglio di fiducia.



# RICERCA E SCOPERTE

## DAMMI TRE PAROLE: SCIENZE, CUORE, AMORE

### E' QUESTIONE DI CHIMICA

L'ipotalamo è una piccola porzione del cervello che si trova alla base di questo in prossimità dell'ipofisi. Sebbene sia di piccole dimensioni è molto importante e svolge un ruolo cruciale nella regolazione di numerosi cicli corporei. Tra le varie funzioni, ha anche quella di rilasciare determinati ormoni che innescano la produzione di altri ormoni in tutto il corpo, è infatti artefice della produzione della dopamina. Gli studi condotti su questa struttura hanno evidenziato che l'attivazione dell'ipotalamo si verifica sia provando sentimenti di amore che con l'eccitazione sessuale, ma non quando nutriamo sentimenti di amore "materno".

La sua attivazione può quindi costituire la componente erotica dell'amore e, insieme ad esso, altre due strutture cerebrali, l'insula e il corpo striato, sono responsabili della progressione dal desiderio sessuale all'amore.

Elemento di grande interesse è stato la scoperta che queste regioni hanno connessioni di tipo inibitorio con altre zone del cervello. Pertanto si può avere che un aumento di attività in alcune aree coinvolte nell'amore determini una diminuzione di attività di altre zone corticali, con le conseguenze che andiamo ad esaminare.

### MI FAI STARE BENE

Le aree che si attivano in risposta a questi sentimenti sono le regioni del cervello che contengono alte concentrazioni di un neuromodulatore associato a ricompensa, desiderio, dipendenza e stati euforici, vale a dire la dopamina.

La dopamina è un neurotrasmettitore che viene rilasciato a livello centrale dalla substantia nigra e la sua azione è mirata a modulare l'attività inibitoria dei neuroni GABAergici.

Neuroni dopaminergici, cioè i neuroni il cui principale neurotrasmettitore è la dopamina, sono presenti soprattutto nella zona tegmentale ventrale del mesencefalo, nella substantia nigra, e nel "nucleo arcuato" dell'ipotalamo.

L'amore è un reciproco dare e ricevere qualcosa di molto gratificante e quindi la dopamina viene prodotta sia quando si riceve qualcosa di piacevole da parte del partner sia quando lo si gratifica trasmettendogli il nostro amore. Ecco perché il rilascio di dopamina dispone la sensazione di "sentirsi bene".

Un'altra proprietà della dopamina è che inizialmente viene rilasciata solo al momento dell'eccitazione, ma poi il cervello si abitua a rilasciare quest'ultima già prima dell'eccitazione, in previsione di un abbraccio, un bacio o anche della semplice presenza della persona amata.

*L'amore si pensava originariamente si tratti di qualcosa di astratto e inspiegabile che derivi dall'anima, che riguardi il lato puramente irrazionale, ma in realtà non è così, perché all'interno del nostro corpo vengono rilasciati degli ormoni a seconda di alcune situazioni.*

*Oggi la ricerca scientifica ci ha dimostrato le vere sedi di ciò che noi chiamiamo sentimenti ed emozioni: alcune di queste aree si trovano nella corteccia cerebrale stessa e altre si trovano nelle stazioni sottocorticali. Tutte costituiscono parti di quello che è noto come il cervello emotivo.*

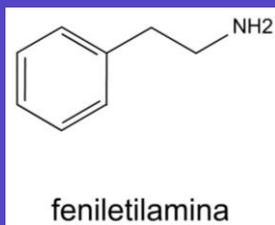
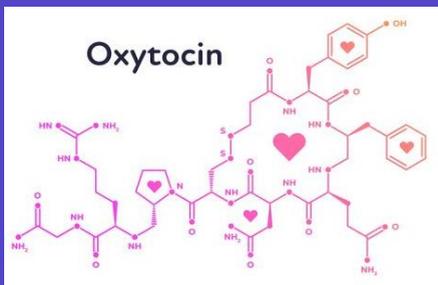
il neurone GABAergico è il principale neurotrasmettitore inibitorio nel sistema nervoso centrale nell'uomo.

### ANSIA? GELOSIA? ..FORSE NON È SOLO COLPA TUA!

Insieme alla secrezione di dopamina, gli studiosi hanno riscontrato che, nel momento in cui si è innamorati, si presenta un abbassamento della produzione di un noto neurotrasmettitore, la serotonina, una sostanza implicata nel processo di regolazione dell'umore. Proprio a causa di una riduzione dei livelli di serotonina, se da un lato proviamo un'intensa euforia, dall'altro siamo facilmente candidati a cadere in preda all'ansia e alla tristezza se notiamo segnali di rifiuto da parte del partner desiderato. In particolare, gli studi hanno mostrato una marcata riduzione della serotonina soprattutto nelle prime fasi dell'innamoramento, proprio come si verifica nei pazienti affetti da disturbi ossessivi. Infatti è proprio nei primi momenti dell'esplicamento dell'amore che siamo turbati da ansia e paranoie che destabilizzano l'umore positivo.

## L'AMORE A MISURA DI NEUROTRASMETTITORE.

Nel progredire delle fasi dell'amore avvengono anche altre reazioni a livello chimico. Quando il rapporto si approfondisce abbiamo l'apparizione di due altri tipi di neurotrasmettitori: la noradrenalina e la fenilettilamina. Questi sono responsabili della percezione di avere le "farfalle nello stomaco" e di altri tipi di condizioni come l'insonnia, la riduzione dell'appetito o la sensazione di avere un'energia che ci pervade il corpo, insieme a comportamenti più calmi e teneri. In questa fase viene rilasciato anche un altro ormone, chiamato ormone dell'amore: l'ossitocina. Esso facilita la creazione e il mantenimento di legami emozionali, ed è responsabile della sensazione di benessere e di volersi prendere cura uno dell'altro.



## C'E'UNA SPIEGAZIONE ALLE FARFALLE NELLO STOMACO

Lo studioso John Newport Langley fu il primo a notare e a comprendere i meccanismi neurologici che regolano le funzioni spontanee e necessarie per la vita umana come digestione, respirazione e circolazione del sangue.

Successivamente, i suoi studi si concentrarono sul sistema nervoso enterico, noto come "secondo cervello". Il sistema intestinale pare, infatti, agire in modo indipendente dal sistema nervoso centrale, assumendo la responsabilità delle reazioni istintive. Infatti quest'ultime sono causate dal sistema nervoso autonomo, specificamente quello simpatico, che risponde alla sensazione di tensione e stress.

La sensazione fisica è di un formicolio e solletico allo stomaco, come se ci fossero tante ali di farfalle che lo sfiorano. Si tratta dei neuroni posizionati lungo il tubo digerente che, di fronte a una minaccia, si attivano, rilasciando dei neuroni. Quando si hanno le "farfalle nello stomaco", cortisolo e adrenalina vengono rilasciati nel corpo, provocando un aumento della sudorazione e della tensione muscolare, in particolare al livello dello stomaco. L'adrenalina viene rilasciata dal sistema nervoso enterico, il quale si attiva, preparando il corpo a reagire di fronte a ciò che si percepisce come una minaccia. Il flusso sanguigno viene indirizzato verso gambe e braccia per renderle pronte alla fuga o al combattimento, generando quella tipica sensazione di vuoto allo stomaco comunemente nota come "farfalle nello stomaco". Con questo sintomo si può notare benissimo come la pancia comunichi con il resto del corpo: infatti non vengono trasmesse solo emozioni negative come l'angoscia, l'ansia, ma anche positive come la gioia.

Le famose "farfalle nello stomaco" rappresentano una risposta fisiologica del corpo a situazioni di tensione o eccitazione.

Questa espressione è legata soprattutto all'innamoramento infatti quando si prova la sensazione di amore l'organismo rilascia ossitocina e aumentano dopamina e fenilettilamina, che fanno sentire il cuore pulsare più forte, azzerano il senso di fame e aumentano l'euforia. Tuttavia, questa sensazione rappresenta solo una fase temporanea dell'innamoramento. Nel corso di una relazione, le stimolazioni chimiche dei neurotrasmettitori, come dopamina e serotonina, sono completamente diverse tra loro e cambiano in continuazione, così come mutano le emozioni e le sensazioni che la relazione suscita.



# TE LO DICE...

## MANCANZA D'AMORE, SOLUZIONE: INTELLIGENZA EMOTIVA



La mancanza d'amore in un rapporto viene generalmente definita come la difficoltà, l'assenza o il rifiuto da parte di uno o di entrambi i partner di dimostrare affetto. Questo sembra essere il problema principale che affligge tutti noi giovani: mi sono lasciato', 'non mi ama più, mi sta annoiando' eccetera eccetera. Eppure per mancanza d'amore si può intendere un qualcosa di molto più profondo che, al di fuori di un semplice rapporto di coppia, accomuna tutti i tipi di interazione umana, portandoci a vivere soli in comunità o in una comunità di soli. L'intelligenza emotiva e sociale del mondo sembra essere passata in secondo piano, scavalcata dallo shopping online, serate in discoteca e continue messe in piega... tutto solo per avere il brivido di aprire al corriere o per poter apparire e mai Essere.

“Siamo tutti protagonisti, tutti dei talenti perché siamo unici nella nostra unicità, e ci distinguiamo per quello che siamo dentro. Abbiamo bisogno di spellarci tutti: toglierci la pelle, toglierci le maschere e goderci con questa mentalità la bellezza che ci circonda, scrollandoci di dosso questo attaccamento alle futilità. Basta pensare ed essere solo apparenza... noi che invece viviamo in un mondo di rapporti e legami. Tutto ciò che ci distingue è tutto ciò che non si vede: l'anima, i principi, l'amore, le proprie fragilità, la nostra semplicità. È comprendendo questi principi e qualità personali che possiamo comprendere il mondo e chi ci circonda, solo così conosciamo l'altro.”

La nostra amatissima collaboratrice scolastica Vera



# Te lo dice ...Vera



“Vorrei che qui in questa comunità, in questa scuola, ognuno di noi cominciasse ad approfondire l'essere in sé per sé, proprio e degli altri, dimenticando per un pò i pregiudizi e provando a capire veramente chi si ha davanti. Vedo molte persone sole, sole per colpa di questi canoni irraggiungibili.

Manca la comunicazione, quella verbale e autentica, ma manca soprattutto il linguaggio degli occhi, delle espressioni, dei gesti..di tutto ciò che l'altro ha paura di esprimere a parole e ci trasmette con tali segnali. Dovete iniziare a volervi bene, a cercarvi, a fregarvene dell'apparenza e ad aprirvi al mondo. Non tramite videogiochi, chat, messaggini...ma scoprendo cosa questa realtà può donarvi.”

La nostra amatissima collaboratrice scolastica Vera

Con egocentrismo e preoccupazioni siamo quasi incapaci di notare gli stati d'animo e le esigenze altrui, ma esserci non richiede grandi sforzi. L'intelligenza sociale è ciò che permette di vivere con se stessi e con il mondo, attraverso un percorso emotivo comprendente: percezione istantanea dello stato d'animo di un'altra persona, comprensione dei suoi sentimenti e pensieri, adattamento al contesto in cui ci si ritrova. Più semplicemente, sviluppando nel rapporto con l'altro sintonio, attenzione, educazione ed empatia. La capacità d'ascoltare e il decidere di prestare attenzione a qualcuno può essere il modo migliore per creare un'intesa, e talvolta ciò che può salvare da solitudine e depressione, ormai routine in questa società.



# Te lo dice ...Nello

*In un mondo che ormai tende a valutare la grandezza delle persone in base al loro status finanziario, al ruolo lavorativo che ricoprono, desideriamo porgere il nostro focus su tutte quelle figure che proprio come il nostro caro Nello, sono talvolta sottovalutate, quelle figure che nel mezzo del frastuono delle nostre vite frenetiche lavorano continuamente dietro le quinte: i bidelli. Il collaboratore scolastico è infatti l'anima silenziosa che, con pazienza e dedizione, si prende cura dei dettagli che rendono possibile il nostro cammino educativo. Il bidello è il primo ad arrivare e l'ultimo ad andar via.*



**N**ello lavora come collaboratore scolastico nella sede Ignazio Vian di Bracciano da ben 22 anni, dal 2003.

Dovremmo riflettere profondamente sul quanto sia ingiusto e scorretto ridurre il valore di un individuo alla sua posizione o al suo stipendio.

Il collaboratore scolastico, con il suo lavoro laborioso e discreto, ci insegna una lezione preziosa sull'importanza dell'umiltà, che spesso volte viene a mancare.

“Come lavoro non è il migliore ma l'importante è il saper star bene con sé stessi e con gli altri”.

Viviamo infatti in una società in cui l'uso smodato della tecnologia può portare ad una perdita della nostra connessione umana e della sensibilità verso gli altri. Quando ci immergiamo troppo nei nostri dispositivi digitali, rischiamo di trascurare le relazioni personali, il senso di comunità e la compassione reciproca.

Questo può causare un impoverimento dell'esperienza umana, poiché ci allontaniamo dalla vera interazione e dall'empatia, sostituendole con connessioni superficiali e distanziate.

“Ci sono stati molti cambiamenti rispetto a quando ero un ragazzo...”

Nella mia generazione eravamo molto più comunicativi, non c'erano i telefoni, i computer o i mezzi di informazione di oggi. Prima comunicavamo faccia a faccia ed il telefono era utile solo per chiamare, per situazioni di emergenza.

La cosa brutta dei giorni d'oggi è che non c'è più comunicazione. Per esempio, per noi la domenica era sacra, si discuteva delle problematiche... Attualmente, durante i pasti, molti giovani nelle famiglie preferiscono utilizzare il telefono anziché conversare, prediligendo trascorrere il tempo in solitudine, per conto loro. Nonostante i giovani di oggi siano avanti con la tecnologia e siano avvantaggiati in questo campo, ciò di importante che manca è il rapporto umano.”



La grandezza di una persona non si misura dal saldo in banca o dal titolo di lavoro, ma nel modo in cui svolge il proprio mestiere, nel rispetto e nell'amore che mette nel servire gli altri.

Il bidello incarna queste qualità in maniera straordinaria, dimostrando che la dignità non dipende affatto dalla sua posizione nella scala sociale.

“Negli anni ci sono stati tanti ragazzi che ho conosciuto e che ancora mi salutano con gioia per via del rapporto che si era instaurato.

Io cerco sempre di essere a disposizione dei ragazzi e di comprenderli.

Per questo credo fortemente che non sia vero che i ragazzi non ascoltino gli adulti, bisogna solo saperci fare senza risultare superbo o arrogante.”

La loro umiltà e la loro disponibilità sono un esempio di servizio e professionalità che merita rispetto e gratitudine da parte di tutti.

“Con i ragazzi mi trovo bene e mi piace scherzare con loro.

Molti di loro mi stimano e mi vogliono bene e di questo ne sono veramente grato.

Ritengo che la cosa più importante per me in questo lavoro sia rispettare ed essere rispettati, solo in questo modo si potranno creare dei bei rapporti.”

Concludiamo con un grandissimo e calorosissimo abbraccio a quel grande uomo che lavora per tutti noi, per il nostro bene, e lo fa sempre con un così tanto amore, che sembrerebbe impossibile essere tutto raccolto in un piccolo cuore umano.

Grazie per tutti quei sorrisi, per tutta quella leggerezza, che ci fornisci in un clima tante volte pesante e gravoso;

grazie per la dolcezza pura che risiede nei tuoi discorsi, che ci ricorda che la vita non finisce a causa di una giornata no, di un voto rosso, di una delusione;

grazie per la tua semplicità, necessaria in un luogo in cui sembra tutto costruito e complicato.

Sei la personificazione in tutto e per tutto dell'amore, ma non solo, incarni anche quella che è la forza d'animo, perché anche se non ne parli quasi mai, sappiamo che anche tu combatti le tue piccole grandi battaglie.

Auguriamo a tutti di incontrare un Nello nella propria vita, custode del concetto di umanità.





# STORIA



## LA STORIA CI PARLA:



cartina geografica rappresentante i territori protagonisti  
Fonte : L'attacco silenzioso di Israele a Gaza – Gideon Levy - Internazionale



Il conflitto affonda le sue radici nel diciannovesimo secolo quando si sviluppò il movimento del sionismo in risposta alle persecuzioni e all'antisemitismo subiti dagli ebrei in Europa: coloro che ne facevano parte desideravano la creazione di uno stato nel quale potessero vivere gli Ebrei. Il territorio che venne scelto fu quello della Palestina, che secondo la religione ebraica era considerata la "terra promessa" e che al tempo era dominata dall'impero Ottomano ed abitata perlopiù dalla popolazione araba. Da quel momento in poi si verificò un fenomeno sempre crescente di migrazione delle comunità ebraica verso quella terra, fino a quando dopo la fine della Prima Guerra Mondiale l'impero Ottomano crollò e il territorio divenne un protettorato dell'impero britannico. Il ministro Arthur Balfour era favorevole alla creazione di uno stato per la comunità ebraica, purché i diritti dei non ebraici venissero garantiti. Tuttavia la popolazione Araba reagì con violente proteste. Durante la seconda guerra mondiale le tensioni fra le due fazioni diminuirono, tuttavia a seguito dei genocidi compiuti dalla Germania nazista e i suoi alleati le comunità ebraiche si rifugiarono in Palestina e il conflitto si intensificò nuovamente. Nel 1947 l'ONU approvò un piano secondo il quale il 56 per cento del territorio palestinese doveva essere attribuito all'Israele, il quale divenne uno stato indipendente.

I palestinesi però erano contrari e appoggiati dall'Egitto, della Siria, dalla Giordania e dall'Iraq attaccarono lo stato appena nato. L'Israele però era militarmente organizzato e oltre a respingere l'offesa, contrattaccò, arrivando a conquistare il 16 per cento del territorio in più, rispetto al territorio assegnatogli dall'ONU. Questa sconfitta per la Palestina venne chiamata "nakba" ("catastrofe"). E' da quell'evento che ci si interroga riguardo alla questione del diritto di ritorno dei palestinesi. Nel 1967 la Palestina subì un'ulteriore sconfitta, a seguito di quella che viene chiamata la guerra dei Sei giorni: la Palestina e i suoi alleati avevano cercato di attaccare un'altra volta l'Israele, il quale riuscì a sconfiggerli pesantemente, ottenendo i territori di Sinai, Gerusalemme est, la Cisgiordania e la Striscia di Gaza. Il 6 ottobre 1973, data dello Yom Kippur (una delle feste più importanti per la religione ebraica) i Paesi arabi attaccarono l'Israele, il quale inizialmente si presentò impreparato, ma nel giro di una settimana riuscì a riorganizzarsi e recuperare la sconfitta iniziale fino a quando non intervenne l'ONU che ordinò di cessare il fuoco. Cinque anni dopo Egitto e Israele riuscirono a scendere a patti con l'accordo di Camp David, per il quale si stabilì che l'Israele si dovesse ritirare dalla penisola del Sinai in cambio del riconoscimento come stato. Nel 1982 Israele occupò i territori del Libano per scacciare dal confine i membri dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

# *il conflitto israelo-palestinese*



foto presa dall'account instagram: "israelenews"



foto presa dall'account instagram: "eyes\_on\_palestine\_4"

Durante l'occupazione nacque Hezbollah, un'organizzazione militare islamista che tuttora continua a contrastare Israele. Nel 1987 la popolazione palestinese si rivoltò contro l'occupazione israeliana. Questa sollevazione venne chiamata "Intifada" e fu repressa da Israele. Sei anni dopo si cercò di arrivare ad un contratto di pace tramite gli accordi di Oslo, con i quali Israele riconobbe all'OLP il diritto di governare su alcuni dei territori occupati, mentre l'OLP riconobbe il diritto di Israele di essere uno stato e rinunciò alla lotta armata per la creazione di uno stato palestinese. Durante gli accordi però non si discusse di alcuni argomenti fondamentali, come ad esempio la questione di chi potesse avere Gerusalemme come capitale. Nel 1995 un fanatico religioso ebreo uccise il primo ministro israeliano Rabin, in una situazione di caos politico venne eletto Netanyahu, uno dei membri del partito di destra del paese. Ancora oggi l'Israele è governato da lui. Spostandoci nella striscia di Gaza, dopo quasi quarant'anni di occupazione nel 2005 Israele si ritirò dalla zona e il territorio passò sotto il completo controllo dell'Autorità Nazionale Palestinese; tuttavia non tutti i cittadini israeliani che abitavano a Gaza volevano andarsene, e ci furono molte proteste. Nel 2006 contro le elezioni legislative Palestinesi furono vinte da Hamas.

In questi anni si verificarono diversi scontri tra questo partito politico e quello più moderato di Fatah. Il conflitto politico terminò con una profonda scissione governativa che ancora oggi persiste: Hamas impose il suo controllo nella striscia di Gaza, Fatah nei territori della Cisgiordania. Hamas non riconosceva lo stato di Israele come legittimo, e per questo scoppiarono diversi bombardamenti tra i due. Lo scontro si concluse con l'invasione della striscia di Gaza da parte di Israele. Nel 2018 scoppiarono diverse proteste causate da un insieme di malumori tra cui l'embargo imposto il decennio precedente da Israele e dall'Egitto o anche l'assenza di lavoro e prospettive. Israele reagì con una violenta repressione che causò quasi 10mila feriti. Tutt'oggi la guerra continua, e si è intensificata a partire dal 7 ottobre 2023 a seguito dell'attacco di Hamas a Israele. Il giorno seguente dopo il ritiro di Hamas, Israele ha dichiarato guerra con il fine di cancellare Hamas del tutto, dando inizio a bombardamenti nella Striscia di Gaza dove si trovano le basi dell'organizzazione palestinese. Il 26 ottobre si sono verificati violenti combattimenti all'interno di zone urbane che hanno coinvolto la popolazione civile palestinese, con un alto numero di sfollati, feriti e vittime. Tutto ciò ha generato una crisi umanitaria allarmando numerose organizzazioni umanitarie.



## Solidarietà,



Dopo la lezione fatta dalla professoressa Youssef, la quale ci ha informato sui fatti storici del conflitto israelo-palestinere, c'è stato un incontro con alcuni membri dell'associazione ULAIA. Tra questi una ragazza profuga della Palestina è venuta a parlarci della sua esperienza nei campi profughi in quanto testimone della difficoltà della vita in quelle situazioni. Abbiamo poi fatto un altro incontro dove attraverso un "videogioco interattivo" ci siamo immersi prima all'interno di un museo dove potevamo aggirarci liberi tra le stanze e leggere i diversi eventi storici del conflitto, poi in una simulazione di un campo profughi dove una voce narrante ci accompagnava alla scoperta delle condizioni di vita e situazioni difficili che erano costretti ad affrontare i palestinesi.

## Confronto e opinioni



“Posso affermare che solo grazie a progetti di questo genere, posso comprendere e sono costretta a confrontarmi con la crudele realtà, che ci sembra così lontana eppure così profondamente legata alla vita di moltissime persone. Durante l'incontro, ho cercato di immedesimarmi nei panni di chi vive quotidianamente questa realtà tanto difficile e straziante.

Grazie a loro, ossia associazioni come ULAIA, ho provato a comprendere cosa significa il senso di impotenza e frustrazione ma ho anche avvertito speranza e determinazione nel desiderio di perseguire la pace e la giustizia. Incontri del genere hanno un forte valore formativo ed istruttivo, spingendoci a riflettere su come ognuno di noi, nel suo piccolo, possa contribuire a costruire un mondo giusto e fondato sull'uguaglianza. **È stato un incontro speciale, forse uno dei primi incontri, che porterò con me e che mi aiuterà nelle mie scelte future.**”

“Abbiamo avuto la possibilità di confrontarci con una ragazza palestinese di nome Jana che attualmente vive a Milano frequentando l'università. Alcuni ragazzi che frequentano l'indirizzo linguistico del liceo Vian si sono occupati di tradurre le nostre parole e quelle di Jana, andando così a rendere **l'esperienza unificante, specialmente in un periodo pervaso da difficoltà e separazioni.**”

“In conclusione posso dire con certezza che progetti come questo hanno un valore formativo molto intenso e affrontano in modo approfondito e profondamente reale la situazione mondiale che avviene intorno a noi e che purtroppo non sempre conosciamo. Impegnarsi nella ricerca e nell'aiuto di queste persone che si sentono estranee nella terra in cui sono nati, quel luogo che per loro dovrebbe essere una casa; invece assistono a violenze e abusi di ogni genere dai quali non sono chiaramente in grado di difendersi da soli. Il coinvolgimento indiretto della maggior parte dei civili ignari dei paesi che si sentono apparentemente estranei alla vicenda, come ad esempio gli italiani, e il disinteresse invece di molti altri paesi nell'intervenire per ridurre quantomeno la barbarie delle azioni crudeli compiute verso i civili, sono ciò che più mi ha colpita e mi ha resa consapevole del fatto che stiamo assistendo per l'ennesima volta alla **manifestazione di crudeltà estrema dell'uomo che dovrebbe a questo punto della storia essere un creatore di meraviglie e di arte e non un distruttore di vite e culture.** Grazie ad associazioni come ULAIA ho ancora fiducia nel genere umano, nella sua voglia di fare qualcosa anche nel piccolo per porre fine a questi massacri e in cuore mio ho la speranza di riuscire a vedere un giorno la fine di tutte le guerre e l'inizio di una pace perpetua e salda fra uomini.”



D & R

novità

**Le scuole entrano in redazione**

# Focus Academy

**Le Domande&Risposte dei ragazzi che hanno partecipato al progetto.**

Anche quest'anno il liceo Vian ha partecipato al progetto Focus Academy, organizzato dal giornale Focus. Un'esperienza della durata di un mese, divisa in quattro appuntamenti on line, in cui diverse scuole d'Italia hanno visto in diretta il numero del mese prendere forma. I ragazzi delle due sedi che hanno partecipato, hanno assistito alla riunione di redazione, dove si mettono le basi e si decidono gli argomenti; hanno interagito con i giornalisti e seguito la ricerca delle fonti da cui attingere le notizie; hanno imparato come si fa la ricerca fotografica e si impagina il giornale. Nell'ultimo incontro sono entrati nella realtà aumentata di Focus, nelle dinamiche del sito e della pagina Facebook, di Instagram e dei podcast, fino ad arrivare alla realizzazione della copertina e alla chiusura del numero pronto per andare in stampa. Ma non si è trattato soltanto di assistere passivamente, tra un collegamento e l'altro i ragazzi si sono potuti cimentare a loro volta nello scrivere articoli brevi che sono stati poi pubblicati nel numero di marzo.

Ecco il lavoro degli studenti della Focus Academy.



## Chi ha inventato i compiti in classe?

I compiti in classe, tanto odiati dagli studenti di tutto il mondo, sono stati probabilmente introdotti per la prima volta da Johann Gottlieb Fichte nel XVIII secolo. Fichte, filosofo e pedagogista tedesco, li aveva concepiti come strumento per valutare e rafforzare l'apprendimento durante le lezioni, consentendo agli insegnanti di monitorare da vicino il progresso degli studenti. Questi compiti furono in seguito adottati come parte integrante delle attività di insegnamento e apprendimento in classe.

**Classe 4X - Liceo scientifico "Ignazio Vian" - sede Bracciano (Rm)**

## Che cosa sono gli endemismi?

Secondo la definizione dell'Oxford Languages dictionary, gli endemismi in biologia sono "la presenza esclusiva e caratteristica di determinate specie animali o vegetali in una regione circoscritta". Il termine venne coniato da Augustin De Candolle (foto) nel 1820, che lo riprese dalla terminologia medica.

Le specie endemiche, però, sono di solito incapaci di adattarsi ai cambiamenti naturali e climatici. È necessario, pertanto, proteggere queste specie per salvaguardare la biodiversità territoriale.

**Anna Chiara Ceccarini, Marco Corradi, Tania Natalia Curac, Alessandra Novelli, Aurora Paolini, Gaia Scacco**



Bridgeman Images

**Classi 3 e 4 - Liceo scientifico "Ignazio Vian" - sede Anguillara (Rm)**

## Che cosa sono le Rainbow mountains?



Le Montagne Arcobaleno sono delle formazioni rocciose multicolori sparse in varie parti del mondo (la più famosa in Perù, nella foto) e sono il risultato dell'accumulo di sedimenti di varia natura. Ogni colore è dovuto a un minerale diverso: il rosso l'ossido di ferro, il rosa il manganese, il giallo lo zolfo, il bianco il carbonato di calcio; il blu-verde dipende dall'ossidazione del rame, il marrone da un fanglomerato di roccia e magnesio e infine il nero dal granito.

**Giulia Lastaria, Arianna Niccolò, Agnese Cavallari, Vittoria Nannavecchia, Francesco Topo Tonetti, Edoardo Micheli, Ludovica Limonta, Matteo Senese, Alessio Ottobriano, Lidia Palma, Elena Mandini**

## Che cosa si intende per "farmaci biologici"?

I farmaci biologici sono medicinali che contengono principi attivi prodotti o estratti da un sistema biologico. Parliamo quindi di ormoni, enzimi, proteine, vaccini e anticorpi, molecole più grandi e complesse dei farmaci tradizionali. Vengono utilizzati principalmente per il trattamento di patologie autoimmuni e per la prevenzione del rigetto nei trapianti d'organo, poiché più simili e affini alle componenti dell'organismo di quanto non lo siano i farmaci chimici. Dal 1982, quando è stata sintetizzata l'insulina, si è dato il via alla produzione di farmaci biologici.

**Giulia Lastaria, Arianna Niccolò, Agnese Cavallari, Vittoria Nannavecchia, Edoardo Micheli, Ludovica Limonta, Matteo Senese, Alessio Ottobriano**

## Perché i peli smettono di crescere e i capelli no?

Tra peli e capelli, anche se non si direbbe, esiste una grande differenza: la durata del loro ciclo vitale. I peli infatti vivono di meno rispetto ai capelli. Dopo un periodo di crescita, il follicolo entra in una sorta di letargo e si spegne, causando lo spezzamento del pelo che, solo successivamente, ricresce. Invece i follicoli dei capelli hanno una fase di crescita più duratura. Pensate che dolore avremmo dovuto sopportare per tutte le cerette se la situazione fosse stata invertita!

**Anna Chiara Ceccarini, Marco Corradi, Tania Natalia Curac, Alessandra Novelli, Aurora Paolini, Gaia Scacco**



istockphoto.com - istockphoto.com



## Come nascono i manga e chi è un mangaka?

La parola *manga* ("immagini derisorie"), che descrive i fumetti tipici giapponesi, fu usata per la prima volta alla fine del XVIII secolo per alcune pubblicazioni, poi il termine fu ripreso dall'artista giapponese Hokusai nel suo *Hokusai manga*, una raccolta di immagini del 1814. Il primo manga come oggi li conosciamo fu però pubblicato solo nel 1947: era *Shintaka Rajima* ("La nuova isola del tesoro", foto) di Osamu Tezuka. In seguito si definirono *mangaka* gli autori, in disegno e trama, dei manga.

**Sara Bagli, Shakira Diaz, Liam IacuanIELLO, Cristian Piscaglia Amati, Ye Qiyuan, Alex Borri, Ludovica Pazzaglia, Maya Calandra, Matilde Fabiani, Angelica Pavani**

# Nonni



*I giovani oggi sentono una grande lontananza dalla vecchia generazione, e questo è dovuto anche al distacco tecnologico tra le varie generazioni. E se vi dicessimo che possiamo accorciare questa distanza?*

*Con il progetto pluriennale della Fondazione Mondo Digitale, pensato come laboratorio attivo tra giovani studenti e cittadini over 60, si è puntato proprio al ricongiungimento tra queste due generazioni di partenza molto distanti tra loro. Il grande risvolto sociale è stato possibile proprio allo scambio generazionale, nel quale i ragazzi hanno avuto il compito di tutor e hanno insegnato ai «nonni» nozioni su pc, web e tecnologia con l'aiuto di docenti esperti.*

*Il ruolo vincente dei giovani nel combattere l'esclusione sociale degli over 60 ha permesso di costruire nel tempo un'alleanza tra scuola e centri sociali di anziani nel territorio. E' un progetto che migliora la qualità di vita degli anziani che partecipano e responsabilizza i nativi digitali, che si sentono in questo modo anche gratificati nel riuscire ad aiutare chi si sente molto in difficoltà nell'approcciarsi ad un mondo, quello digitale, che non gli appartiene.*

*Oggi la metodologia di apprendimento intergenerazionale è un modello di intervento nazionale e transnazionale.*

# aggiornatevi!



## Intervistiamo: raccontaci la tua esperienza!

### tutors:

**Davide e Michelangelo:** *“progetto formativo anche per noi tutor, i nonni sono più preparati di quanto pensavamo e consigliamo questo progetto poiché fa interagire la nuova generazione con quella vecchia”*

**Giulia:** *“i nonni ci parlano delle loro vite e di quanto affetto provano nei confronti dei loro cari tanto che ci mostrano foto dei loro nipoti e delle loro famiglie”*



### nonni:

**Mariacristina:** *“esperienza molto bella perché siamo a contatto con i giovani, in questo campo mi reputavo analfabeta ma grazie ai tutor mi sto alfabetizzando”*

**Aloisia:** *“mi fornisce indipendenza tecnologica che mi permette di non disturbare le persone a me vicine per l'utilizzo di dispositivi”*

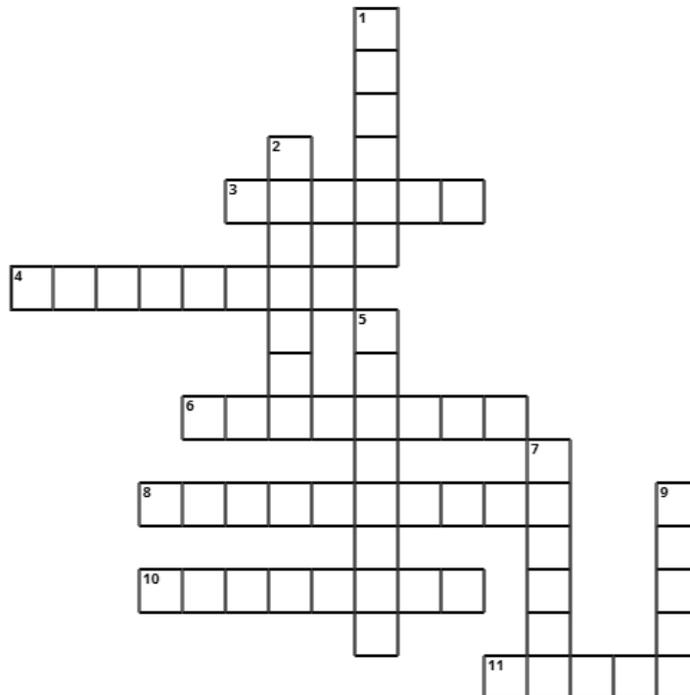




## Parliamo noi giornalisti:

*Noi studenti del Liceo Ignazio Vian abbiamo deciso di intraprendere questo percorso per imparare assieme ai nonni. Grazie al professor Gambone abbiamo avuto l'occasione di insegnare le nostre abilità tecnologiche a persone curiose e vogliose di cimentarsi in un mondo lontano dal loro; in cambio abbiamo ricevuto insegnamenti di vita da coloro che ne sanno più di noi, quindi è stato uno scambio di conoscenze completamente reciproco e piacevole.*

*Abbiamo deciso di creare un piccolo cruciverba che possa interessare sia noi giovani sia i nonni da cui abbiamo imparato molto!*



### **Orizzontali:**

- 3. grazie a loro siamo sempre connessi
- 4. accessorio tecnologico
- 6. app di messaggistica
- 8. in fondo interessano anche ai giovani
- 10. tieni, prenditi il gelato!
- 11. strumento di ascolto utilizzato dai nonni

### **Verticali:**

- 1. non te le togli dalle orecchie
- 2. rigorosamente di lana
- 5. quelli della nonna sono i migliori
- 7. capo realizzato con i ferri
- 9. mangialo che ti fa bene!

## TRADUZIONE

### LA LINGUA CHE CREDEVI DI CONOSCERE

Molti studenti, forse anche tu, preferiscono l'inglese al francese. Se pensi questo, forse dovresti leggere questo articolo. Può sembrare impossibile farsele piacere entrambe, perché hanno origini diverse: Una è una lingua Anglosassone mentre l'altra è una lingua Neo Latina. Sono molte le ragioni che giustificano questa preferenza: Prima di tutto, l'inglese è una lingua internazionale, opportunità e più semplice, per esempio, nessuno sa veramente e perfettamente i numeri in francese. Ma in realtà, anche se sembra impossibile, queste due lingue sono estremamente connesse come se fossero sorelle. L'inglese infatti viene dal francese.

### COM'È POTUTO SUCCEDERE?

Tra il 5° e il 6° secolo avanti Cristo, nell'isola britannica Arrivarono Le tribù anglosassoni. E rivoluzionarono la lingua, dopo l'influenza dei romani. Nel 1066 Nella battaglia di Hastings, Dopo la vittoria dei normanni, francese antico divenne la lingua ufficiale della penisola britannica, utilizzata particolarmente nei aspetti militari e regali. E da quel momento la lingua inglese non sarà mai più la stessa.

### USO COMUNE

**Budget:** Questa parola deriva dal nome "bougette" che in francese antico significava piccola borsa. Oggi in inglese significa un programma che mostra quanti soldi una persona produce, spende e salva.

**Denim:** Un nome che oggi usiamo per definire un tessuto, deriva dall'espressione "serge de Nîmes". "Serge" significa "forte tessuto" e "de Nîmes" significa "da Nîmes"

**Money:** Questa parola inglese deriva da "Monnaie". Non è simile?

**Sport:** Le origini di questa parola sembrano essere inglesi ma in realtà gli inglesi lo hanno rubato dai France. Infatti questo nome deriva da "desporter" che significava: qualcosa in cui trovi piacere nel farlo

**Britain:** Divertente sapere che anche il nome del paese viene dalla Francia. "Bretagne"

**Calendar:** Viene da "Calendrier"

**Dinner:** Questo termine viene dal verbo francese "Dîner"

### USO MILITARE

**Honesty:** Questo termine è collegato agli aspetti militari, viene da "honnêteté"

**War:** Questa parola deriva da "guerre"

**Ability:** Questo termine che oggi è usato per parlare di capacità, proviene dalla parola francese "abilité"

**Assassin:** Questo termine rimane uguale al francese antico. Una curiosità: in arabo significa consumatore di hashish (hashishyyin)

Per concludere, l'inglese e il francese sono come fratelli quindi non ha senso odiare il francese e amare solo l'inglese.

***Thanksmerci***